

CURSA

Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente

Via Sistina, 121 – 00187 Roma

Fondo Consortile Euro 43.000,00 i.v.

Codice Fiscale: 01601620709

Partita IVA: 01601620709

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 8/2022

22 dicembre 2022

L'anno 2022, il giorno 22 del mese di dicembre, alle ore 13:00 in videoconferenza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del CURSA – Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

1. **Comunicazioni;**
2. **Approvazione del progetto esecutivo Feamp R. Calabria Biomar3D;**
3. **Nomina profili RPCT e RASA annualità 2023;**
4. **Varie ed eventuali da ratificare e approvare.**

Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, Prof. Umberto Simeoni, e viene chiamato a fungere da Segretario il Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza.

Il Presidente constata e fa constatare:

- che sono presenti, oltre a sé medesimo, i membri del Consiglio di Amministrazione identificati nelle persone dei signori: Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza e il Prof. Marco Marchetti;
- che risulta presente il Direttore Ing. Stefano Banini.

Il presidente dichiara aperta e valida la seduta.

* * * * *

1. Comunicazioni

Prende la parola il Presidente che dopo essersi congratulato per il lavoro congiunto svolto durante l'anno in chiusura invita i presenti a partecipare al pranzo natalizio organizzato subito dopo il consiglio.

2. Approvazione del progetto esecutivo Feamp R. Calabria Biomar3D

Prede la parola il Direttore che descrive ai membri del Consiglio il progetto BIOMAR3D, i suoi obiettivi, i suoi sviluppi, il budget e le caratteristiche più importanti del progetto esecutivo.

Dopo esauriente discussione dei presenti, dato atto della completezza ed esaustività dell'informativa ricevuta il Consiglio

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

di approvare il progetto esecutivo Feamp R. Calabria Biomar3D.

3. Nomina profili RPCT e RASA annualità 2023

PREMESSO CHE

- Le associazioni, le fondazioni e altri enti di diritto privato, comunque denominati, anche privi di personalità giuridica adottano le misure di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 integrative a quelle già previste nel “modello 231”, laddove dotato, se ricorrono contemporaneamente tre condizioni relative a: 1) bilancio superiore a 500.000 euro; 2) finanziamento maggioritario per almeno due esercizi consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni; 3) designazione da parte delle pubbliche amministrazioni della totalità dei titolari o componenti dell'organo di amministrazione o di indirizzo;
- La nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della

trasparenza compete agli organi di indirizzo delle amministrazioni (art. 1, co. 7, l. n. 190/2012 - PNA 2019, Parte IV, § 4);

- Per designare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è necessaria l'adozione di un apposito provvedimento dell'organo di indirizzo, conseguente alla valutazione circa la sussistenza dei requisiti necessari per lo svolgimento delle funzioni (art. 1, co. 7, l. n. 190/2012 - PNA 2019, Parte IV, § 4);
- Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sia individuato tra i dirigenti. Laddove possibile, è altamente consigliato attribuire l'incarico di RPCT in capo a dirigenti di prima fascia, o equiparati (art. 1, co. 7, l. n. 190/2012 - PNA 2019, Parte IV, § 1);
- Tutte le Amministrazioni aggiudicatrici di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture hanno un obbligo di iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA);
- Il servizio consente l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) e l'aggiornamento, almeno annuale, dei rispettivi dati identificativi, in attuazione a quanto disposto dall'articolo 33-ter del Decreto Legge del 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 221 del 17 dicembre 2012;
- Al servizio può accedere il soggetto nominato dalla stazione appaltante quale responsabile per l'Anagrafe Unica (RASA) che provvederà alla verifica e/o alla compilazione e al successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa

STANTE CHE

- È opportuno selezionare il RPCT tra quei soggetti che abbiano adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, che siano dotati della necessaria autonomia valutativa e che non siano in una

posizione che presenti profili di conflitto di interessi (art. 1, co. 7, l. n. 190/2012

- PNA 2019, Parte IV, § 1);

- In ogni caso la scelta è rimessa all'autonoma determinazione degli organi di indirizzo di ogni ente o amministrazione.

RITENUTO pertanto che il CURSA rientra tra gli Enti tenuti alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e del Responsabile Anagrafica Stazione Appaltante (RASA) per l'annualità 2023.

PRESO ATTO del rispetto delle norme statutarie

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

di nominare come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e come Responsabile Anagrafica Stazione Appaltante (RASA) il Dott. Daniele Iannotta per l'annualità 2023.

* * * * *

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente scioglie la riunione alle ore 16:00 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale alla cui firma vengono delegati il Presidente ed il Segretario verbalizzante.

Il Presidente

Prof. Umberto Simeoni



Il Segretario

Ing. Stefano Banini

